

Codice scheda: ASC A4530259 (Microscheda: 3927D8/9)
Luogo e data: TORINO - --/09/1906
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Si può pubblicare la parte non confidenziale della sua lett.; anche in Argentina si manifestano casi di lebbra; pregherà per allontanare il pericolo di nuove rivoluzioni.

Torino, settembre 1906

Carissimo Don Evasio

Ho letto con gran piacere la gradita tua del 22 luglio. Parmi che la parte non confidenziale si possa pubblicare: spero produrrà buon effetto.

Prendo parte alla pena cagionata dal richiamo di Suor Mercedes; spero tuttavia non avrà avuto sinistre conseguenze. Dal canto mio pregai e prego per sua madre, per essa e tutta quella ottima famiglia.

Giunsero notizie che anche nella Repubblica Argentina si manifestarono molti casi della terribile malattia; qui ti unisco una lettera relativa che fu mandata qua credendo l'autore della medesima che tu fossi qua venuto. Da essa apprenderai meglio lo stato delle cose. Ringrazio il Signore insieme con te di quanto si è potuto ottenere dal governo in favore di codesti poveri infermi: lo prego ad allontanare il pericolo di nuove rivoluzioni che sarebbero di tanto danno a codesta cara nazione. Semmai in qualche modo si potesse impedire tale disastro converrebbe adoperarsi con tutto lo zelo.

Dopo aver scritto a te passo subito a scrivere a tuo fratello del Nord che pur mi ha inviato una lunga e cara lettera. Tanti saluti a tutti dal

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Torino VIII. - 1906

Car. mio D. Evasio

Ho letto con gran piacere la gradita tua del 22 luglio. Parmi che la parte non confidenziale si possa pubblicare; spero produrrà buon effetto.

Prendo parte alla pena cagionata dal richiamo di suor Mercedes; spero tuttavia non avrà avuto sinistre conseguenze. Dal canto mio pregai e prego per sua madre, per essa e tutta quella ottima famiglia.

Giunsero notizie che anche nella Repubblica Argentina si manifestarono molti casi della terribile malattia; qui ti unisco una lettera relativa che fu mandata qua credendo l'autore della medesima che tu fossi qua venuto. Da essa apprenderai meglio lo stato delle cose. Ringrazio il Signore insieme con te,

3927 08

Si di quanto s'è potuto ottenere
dal Governo, in favore di codesti poveri
infermi: e lo prego ad allontanare
il pericolo di nuove rivoluzioni,
che sarebbero di tanto danno a codesta
cara Nazione. Se mai in qualche
modo si potesse impedire tale dis-
astro converrebbe adoperarsi, con
tutto lo zelo.

Dopo aver scritto a te, passo su-
bito a pervenire a tuo fratello del
Nord, che pure mi ha inviato
una lunga e cara lettera. Quanti
saluti a tutti dal

tuo Oaffino in Gesù.
Sal. Michele Rua

3927D9